



COPIA

COMUNE DI PROCENO
(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 11 del 27/06/2015

Oggetto: GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI APPROVAZIONE CONVENZIONE.

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 11,15 in Proceno nella sala delle adunanze posta nel Palazzo Sforza, convocato con regolari avvisi, si è riunito il Consiglio comunale in seduta straordinaria per trattare gli affari iscritti nell'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il signor CESARINI Dino - CONSIGLIERE

Il Presidente incarica il Segretario di fare l'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
PEZZOLA Giovan Franco	SINDACO		s
BATTISTONI Francesco	CONSIGLIERE	s	
BARBINI Giorgio	CONSIGLIERE	s	
CESARINI Dino	CONSIGLIERE	s	
COLONNELLI Antonio	CONSIGLIERE	s	
BRIZI Claudia	CONSIGLIERE		s
MANNAIOLI Gabriele	CONSIGLIERE		s
GUERRINI Ermanno	CONSIGLIERE		s
ROSSI Silvia	CONSIGLIERE	s	
PIFFERI Alessandro	CONSIGLIERE	s	

Presenti 6

Assenti 4

Partecipa il sottoscritto Segretario del Comune Dott.ssa Elena Piccoli incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, dato atto della presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la discussione in seduta pubblica degli affari iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L. n. 328/2000, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la L.R. n. 38/1996, “Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socioassistenziali nel Lazio” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 136/2014, concernente << L.R. n. 38/96, art. 51. Approvazione documento concernente “Linee guida agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell’articolo 47, comma 1, lettera c) della legge regionale n.38/96 per la redazione dei Piani Sociali di Zona periodo 2012-2014, annualità 2014”. Assegnazione ai Comuni capofila e agli Enti dei Distretti socio-sanitari dei massimali di spesa e delle risorse a valere sul bilancio di previsione esercizi finanziari 2014 e 2015 per l’attuazione delle Misure comprese nei Piani Sociali di Zona annualità 2014 >>;

VISTO in particolare che la Giunta Regionale, nelle Linee Guida allegate alla succitata D.G.R. n. 136/2014, al punto 3.1.1, nell’affrontare la questione delle forme associative dei distretti socio-sanitari:

- ha stabilito la necessità di superare il modello fondato sull’accordo di programma, non ulteriormente utilizzabile;
- ha indicato prioritariamente agli Enti Locali la convenzione ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, quale modalità idonea per regolare i rapporti intercomunali e assicurare una più efficiente ed efficace gestione associata dei servizi sociali negli ambiti territoriali individuati ai sensi dell’art. 47, comma 1, lettera c), della L.R. n. 38/96, ferma restando la possibilità di passare successivamente a forme più stabili quali l’Unione di comuni (art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000) o i consorzi di servizi (art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000);
- ha rinviato a una successiva Deliberazione l’approvazione di uno schema tipo di convenzione ai sensi dell’articolo 30 del D.Lgs. n. 267/2000, per la gestione associata delle materie sociali, socio assistenziali e socio-sanitarie tra i Comuni del medesimo distretto;

PRESO ATTO che, con D.G.R. n. 395 del 24.06.2014 , la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali e lo schema di regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Ufficio di Piano e ha definito nel 1° gennaio 2015 il termine ultimo per l’entrata in vigore, previa adozione da parte degli Enti di cui agli ambiti territoriali individuati ai sensi dell’art. 47, comma 1, lettera c), L.R. n. 38/1996, dei documenti redatti sulla base degli schemi allegati alla citata deliberazione;

VISTO l’art. 30 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.

2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un’opera lo Stato e la Regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.

4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l’esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all’accordo, ovvero la delega di funzioni da parte

degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.»;

CONSIDERATO

- che, in data 12.11.2014, si è riunita l'Assemblea dell'Accordo di Programma (costituita dai rappresentanti dei Comuni di Acquapendente, Bagnoregio, Bolsena, Capodimonte, Castiglione in Teverina, Civitella d'Agliano, Farnese, Gradoli, Graffignano, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Lubriano, Marta, Montefiascone, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Valentano), che ha esaminato gli schemi di convenzione e di regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ufficio di piano di cui alla D.G.R. 395/2014, nonché lo schema di regolamento contabile della Convenzione, di cui alla D.G.R. n. 686/2014;
- che, nella stessa seduta, i suddetti regolamenti sono stati approvati ed è stato stabilito di sottoporli ai rispettivi consigli comunali per la ratifica definitiva;
- che, contestualmente, è stato individuato il Comune di Montefiascone, quale ente capofila delegato alla gestione di tutti i servizi oggetto di convenzione, in luogo e per conto dei Comuni dell'ambito territoriale;

DATO ATTO che la convenzione per la gestione associata dei servizi e tutti gli atti conseguenti devono essere approvati ed entrare in vigore dal 01 gennaio 2015;

RILEVATO che lo strumento della convenzione consente ai Comuni di unire le proprie risorse per provvedere ad assicurare i servizi essenziali, garantendone un livello di qualità superiore e contemporaneamente consente agli stessi Enti il raggiungimento di economie di scala;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale ha attentamente valutato la scelta e ha ritenuto la stessa meritevole di approvazione, in quanto la gestione associata dei servizi sociali è rivolta al conseguimento delle seguenti finalità:

- a) promuovere la dignità della persona umana, nelle reti sociali di appartenenza;
- b) favorire il benessere e lo sviluppo psicofisici;
- c) promuovere la realizzazione dei progetti di vita;
- d) assicurare standard omogenei nell'erogazione dei servizi sociali in favore di tutti i cittadini degli enti convenzionati;
- e) tutelare l'inclusione sociale attraverso la soddisfazione dei bisogni e delle necessità;
- f) rimuovere le condizioni di disuguaglianza, discriminazione, di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza e da difficoltà economiche;
- g) garantire e rinforzare l'inserimento nelle reti sociali e territoriali.

CONSIDERATO, inoltre, che le gestioni associate costituiscono un importante strumento per garantire l'applicazione dei principi di sussidiarietà e adeguatezza nella gestione delle funzioni e per migliorare la qualità dei servizi erogati;

VISTO l'allegato schema di convenzione per la gestione associata dei servizi sociali tra i 19 Comuni del Distretto VT/1, composta da n. 12 articoli;

RITENUTO, opportuno, per le considerazioni espresse, di approvare il predetto schema di Convenzione, specificando che se ne riconoscono tutti i suoi contenuti e le finalità;

Con il parere favorevole del Responsabile del settore interessato, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000;

Con il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integrante riportate,

- 1) Di disporre lo svolgimento in forma associata a livello distrettuale, mediante convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, dei servizi sociali, nello specifico:
 - a) servizi costituenti il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili secondo le caratteristiche ed i requisiti fissati dalla pianificazione nazionale, regionale e distrettuale, ai sensi dell'art. 22, comma 4, L. n. 328/2000;
 - b) servizi sociali a rilevanza sanitaria;
 - c) servizi che la programmazione regionale richiede di gestire in forma associata;
 - d) altri servizi individuati da parte del Comitato Istituzionale di cui all'articolo 4 della Convenzione, secondo i criteri di complessità e il principio di adeguatezza.
- 2) Di approvare lo schema di convenzione, composta di n. 12 articoli, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) Di individuare il Comune di Montefiascone, quale ente capofila delegato alla gestione di tutti i servizi oggetto di convenzione, in luogo e per conto dei Comuni dell'ambito territoriale;
- 4) Di stabilire la durata della convenzione in anni 3 (tre), a decorrere dal 01 gennaio 2015;
- 5) Di incaricare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione, per conto del Comune, autorizzando eventuali modifiche e/o integrazioni formali, non sostanziali, che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione;
- 6) Di dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile del servizio
F.to Dino Cesarini

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1 del Dlgs 267/2000
Il Responsabile di Ragioneria
F.to Dino Cesarini

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli

F.to Il Presidente
CESARINI Dino

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell' Art.32 L.69/2009 e s.m. dal **10/07/2015** al **25/07/2015** al n. **195** del Registro delle Pubblicazioni

Proceno li 10/07/2015
L'Incaricato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Piccoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27/06/2015 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva

Proceno li **27/06/2015**

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Piccoli

Li

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993